



C o m u n e d i D o v e r a

Provincia di Cremona

REGOLAMENTO UTILIZZO PALESTRE COMUNALI

Approvato con delibera C.C. n. 14/06.07.07

SOMMARIO

Art. 1 Finalità	2
Art. 2 Titolari delle concessioni temporanee	2
Art. 3 Organi competenti al rilascio.....	2
Art. 4 Periodo di concessione.....	2
Art. 5 Presentazione delle domande.....	2
Art. 6 Formulazione delle domande	3
Art. 7 Assegnazione e criteri di priorità	3
Art. 8 Cauzione.....	4
Art. 9 Responsabilità civile.....	4
Art. 10 Garanzie delle Società e dei Gruppi sportivi	4
Art. 11 Custodia e sorveglianza.....	5
Art. 12 Canone d'uso.....	5
Art. 13 Modalità di pagamento	5
Art. 14 Funzioni di controllo - revoca.....	5
Art. 15 Mancato pagamento del canone.....	6
Art. 16 Norma speciale per i gruppi spontanei.....	6

Art. 1

Finalità

Scopo del presente regolamento è quello di regolare l'attività ginnico-sportiva e ricreativa nelle palestre e sale comunali delle scuole di proprietà del Comune di Dovera, in orario extra-scolastico, determinato nel rispetto del DPR 416/74, artt. 6, 12, 15; del DPR 616/77, artt. 38 e 56; del D. Lgs. 297/94, art. 96, e future integrazioni o modificazioni.

Le palestre comunali vengono date in concessione subordinatamente alle esigenze di utilizzo delle stesse da parte dell'Amministrazione comunale.

Art. 2

Titolari delle concessioni temporanee

Le concessioni temporanee delle palestre scolastiche sono rilasciate a Società e Gruppi sportivi affiliati al CONI, a un Ente di Promozione Sportiva, o ad associazioni nazionali non rientranti in quelle precedentemente menzionate, che svolgono la propria attività, per i giochi di squadra e per la preparazione fisica personale di gruppo o individuale e di attività ricreative o ludiche.

Art. 3

Organi competenti al rilascio

Il rilascio delle concessioni è di competenza dell' Assessorato Sport e Tempo Libero del Comune.

Art. 4

Periodo di concessione

La convenzione ha una durata massima di **1 anno**, e concerne l'utilizzo delle palestre comunali per il periodo compreso tra il 1 settembre ed il 31 luglio di ogni anno.

Entro il 30 agosto di ogni anno verrà comunicato da parte dell'Ufficio Sport e Tempo Libero al concessionario il calendario con le ore di utilizzo delle palestre. Tale calendario viene predisposto dall'ufficio Sport e Tempo Libero tenuto conto delle seguenti priorità, in ordine decrescente:

- Scuole
- Attività comunali
- Società Sportive
- Soggetti privati

Qualora durante la durata della convenzione, le ore disponibili dovessero subire variazioni per le motivazioni di cui al comma precedente, le attività svolte dovranno trovare collocazione nelle ore non utilizzate e non date in concessione.

In occasione di eventi particolari o straordinarie esigenze dell'attività scolastica, si procederà a revisione della concessione Il concessionario non ha diritto ad alcun risarcimento danni o ad altra somma a qualsiasi titolo dovuta per l' ipotesi in cui le ore di utilizzo siano inferiori a quelle stimate per la concessione, di cui al comma precedente.

In caso di richiesta in corso d'anno, la concessione non potrà eccedere il tempo determinato dell'anno scolastico in corso.

Art. 5

Presentazione delle domande

Piano annuale

La domanda di concessione, firmata dal responsabile della Società o del Gruppo Sportivo, deve essere rivolta all' Assessorato Sport e Tempo Libero del Comune entro il 31 luglio di ogni anno. Le domande presentate dopo tale data, verranno prese in considerazione solamente se esistono spazi disponibili.

I richiedenti dovranno precisare la tipologia dell'attività e, in caso di partite o manifestazioni sportive, dovranno specificare se le stesse si svolgono in presenza di pubblico.

Le concessioni vengono definite entro il 1° Settembre di ogni anno.

Gare non previste o manifestazioni nei fine settimana.

Qualora le Società o i Gruppi sportivi abbiano necessità di utilizzare le palestre nel periodo extra-scolastico, al sabato e alla domenica o in altra giornata festiva, per gare di campionato non previste in calendario, amichevoli o manifestazioni, devono farne richiesta motivata, almeno 15 giorni prima, al Comune.

Le partite di campionato hanno la priorità rispetto alle partite amichevoli o di allenamento.

Art. 6

Formulazione delle domande

Le domande, redatte su apposito modulo, (ALLEGATO A), devono contenere, fra l'altro:

- a) la ragione sociale della Società o del Gruppo sportivo;
- b) il programma delle attività che si intendono svolgere;
- c) una dichiarazione di responsabilità del presidente della Società o del responsabile del Gruppo;
- d) l'assicurazione che durante la presenza degli atleti in palestra sarà presente almeno un responsabile della Società o del Gruppo;
- e) l'impegno di rendere i locali nelle stesse condizioni di agibilità in cui sono stati consegnati dall'Ente locatore.

Art. 7

Assegnazione e criteri di priorità

L'assegnazione delle palestre e i relativi orari di distribuzione verranno definiti dall'Ufficio Sport e Tempo Libero del Comune.

Nell'assegnazione delle palestre avranno la precedenza, in ordine decrescente:

1. Associazioni sportive locali che collaborano fattivamente alle Commissioni Comunali
2. Associazioni Sportive locali
3. Associazioni/società sportive extracomunali

In caso di pari diritto verranno tenuti in considerazione i seguenti sub-criteri in ordine di priorità:

- 1) la squadra e gli atleti che svolgono il massimo campionato nazionale;
- 2) la squadra che svolge il campionato regionale o provinciale;
- 3) i corsi di avviamento allo sport per bimbi e bimbe sotto gli 11 anni;
- 4) i corsi di avviamento per ragazzi e ragazze tra i 12 e i 14 anni;
- 5) le associazioni sportive locali che svolgono attività di preparazione ginnico-sportiva ed agonistica;
- 6) le associazioni, gruppi, enti o privati, che ne facciano richiesta per attività di carattere ginnicosportive, non agonistiche;
- 7) le associazioni, enti o privati per singole manifestazioni di carattere sportivo-ricreativo;

Nel caso delle concessioni temporanee, le priorità verranno stabilite in base alla data di presentazione della domanda.

Le società che hanno svolto attività nell'anno precedente hanno la priorità rispetto a nuovi corsi e squadre, come pure quelle che svolgono un'attività continua negli anni, hanno la precedenza rispetto alle società di nuova costituzione.

L'Amministrazione Comunale si riserva, motivatamente, di modificare le suddette priorità, in presenza di iniziative di particolare rilevanza sociale.

Particolare attenzione dovrà essere rivolta a quelle associazioni, enti o gruppi che svolgono attività sportiva nei confronti dei portatori di Handicap e attività correttiva e riabilitativa per giovani e anziani, secondo la seguente priorità:

- 1) le società o gruppi sportivi che fanno attività documentata con i portatori di Handicap;
- 2) le attività rivolte alla ginnastica correttiva e riabilitativa svolte dall'ASL e altri soggetti istituzionali riconosciuti, per utenti sotto i 18 anni;
- 3) le attività rivolte alla ginnastica correttiva e riabilitativa svolte dagli Enti Locali, dall'ASL e altri soggetti istituzionali riconosciuti, per utenti pensionati.

La concessione delle palestre si intende anche per i servizi igienico-sanitari necessari allo svolgimento dell'attività.

L'orario assegnato per l'uso delle palestre deve essere rigorosamente osservato.

Art. 8

Cauzione

Il concessionario versa al Comune la cauzione determinata nell'ammontare di € **150.00**, all'atto della concessione.

La restituzione della cauzione sarà disposta entro 60 gg. dalla fine dell'utilizzo, Fatti salvi ulteriori diritti di rivalsa, il Comune ha diritto di ritenzione, parziale o totale per eventuali danni arrecati alle strutture e alle attrezzature, ovvero per gravi inadempienze.

Non è dovuto il versamento della cauzione per iniziative organizzate dagli Istituti scolastici di Dovera.

Art. 9

Responsabilità civile

Le Società e i Gruppi sportivi che usufruiscono delle palestre sono direttamente responsabili per eventuali danni che possono derivare a persone o a cose per l'uso dei locali, degli impianti e delle attrezzature.

I Dirigenti Scolastici e il Comune non possono venire chiamati in causa per rispondere dei danni causati agli atleti o al pubblico, derivanti dall'uso delle palestre.

Art. 10

Garanzie delle Società e dei Gruppi sportivi

Le Società e i Gruppi sportivi si impegnano a garantire l'osservanza delle seguenti norme, oltre a quelle previste dalle leggi e dai regolamenti statali e regionali:

- a) L'accesso alle palestre è consentito ai praticanti l'attività sportiva solo se saranno assistiti dagli istruttori, allenatori o dirigenti delle Società e dei Gruppi.
 - b) E' fatto assoluto divieto entrare nell'ambito del plesso scolastico a coloro che non partecipano all'attività sportiva.
 - c) Gli istruttori devono fare osservare agli allievi un comportamento disciplinato e rispettoso.
 - d) E' assolutamente vietato fumare nei locali scolastici.
- e) E' fatto obbligo, alla fine del turno di utilizzo, garantire il mantenimento di condizioni di pulizia e di igiene della palestra e dei servizi consoni al rispetto del luogo.
- f) E' fatto obbligo di rispettare gli orari concordati.
 - g) E' fatto assoluto divieto di svolgere pubblicità all'interno delle palestre, salvo specifiche autorizzazioni.
 - i) Gli istruttori devono controllare l'uso delle scarpe con fondo di gomma o espressamente prescritto per ogni singola disciplina per tutti coloro che entrano nello spazio dell'allenamento.
 - j) E' fatto divieto di fare accedere le persone estranee o il pubblico nella palestra qualora non sia stato espressamente autorizzato.
 - k) E' fatto obbligo di dimostrare, di aver provveduto al versamento dei relativi canoni.

L'uso delle palestre non potrà essere concesso ai soggetti che non avranno provveduto a dimostrare di aver effettuato i versamenti secondo le modalità ed i tempi indicati al successivo art. 13.

l) E' assolutamente vietata la sub-concessione pena la revoca immediata della concessione stessa.

Art. 11

Custodia e sorveglianza

Per la palestra di via Oldrini le Società ed i Gruppi sportivi, durante il periodo concesso, sono responsabili della custodia, dell'apertura e chiusura negli orari stabiliti e saranno destinatari di copia delle chiavi del plesso. Per la palestra di via Europa competerà all'Ente proprietario definire, con apposita convenzione stipulata con terzi, le misure per la salvaguardia dell'impianto, per l'apertura e la chiusura dei locali, nonché per la pulizia.

Ogni Società, o Gruppo sportivo, ha l'obbligo di controllare che all'interno dei locali della palestra non accedano persone estranee così come stabilito alle lettere b) e l) dell'art. 10 del presente Regolamento.

Art. 12

Canone d'uso

La concessione delle palestre, suddivise per categorie, è subordinata al pagamento di apposito canone concessorio.

I canoni concessori sono predeterminati dalla delibera di Giunta Comunale n° 123 del 15/09/2004 e potranno essere variati ad insindacabile giudizio dell'Amministrazione Comunale con decorrenza dalla stagione successiva.

I canoni non si applicano per iniziative organizzate dagli Istituti Scolastici di Dovera.

Art. 13

Modalità di pagamento

Per le attività sportive di allenamento, si dovrà provvedere al pagamento del canone concessorio delle palestre in base a due rate da versarsi: una entro il 31 dicembre, per le attività relative al periodo settembre-dicembre, l'altra entro il 31 maggio di ogni anno, relativamente al periodo gennaio-giugno, secondo i canoni concessori stabiliti. Le manifestazioni agonistiche precedentemente comunicate e concordate non saranno soggette ad alcun canone.

Le Società e i Gruppi sportivi **che non svolgono attività continuativa annuale**, provvederanno a pagare, contestualmente al rilascio dell'autorizzazione all'uso della palestra, il canone dovuto.

In caso di ritardo nel pagamento del canone concessorio, verranno applicati gli interessi di mora.

Art. 14

Funzioni di controllo - revoca

Il Comune svolge funzioni di controllo per il tramite dell'Assessorato Ufficio Sport e Tempo Libero o di un suo delegato, verificando all'interno delle palestre scolastiche che il presente regolamento venga rispettato da parte delle Società o dei Gruppi sportivi concessionari.

La concessione può essere revocata, a giudizio del Comune, per reiterata inosservanza delle prescrizioni del presente regolamento e della convenzione attuativa o per esigenze scolastiche, senza che la Società o il Gruppo concessionario possa avanzare richiesta di danni o altra somma a qualsiasi titolo. L'inosservanza delle prescrizioni si intende reiterata nel caso si superino le tre violazioni con relativa contestazione.

La concessione della palestra sarà revocata da parte del Comune a quelle Società o Gruppi che, pur avendo ottenuto la concessione della palestra, non ne facciano uso o la sub-concedano a terzi.

Art. 15

Mancato pagamento del canone

In caso di mancato pagamento entro i termini indicati all'art. 14, si procederà come segue:

a) sollecito scritto, invitando al pagamento entro 10 (dieci) giorni dalla notificazione dello stesso;

b) nel caso di mancato pagamento, nel nuovo termine assegnato, avvio della procedura di riscossione coatta e dell'eventuale revoca della concessione.

Nel caso di cui al comma precedente, sono comunque dovuti gli interessi moratori calcolati al tasso legale per ogni giorno di ritardato pagamento.

Il Comune può, altresì, procedere alla revoca della concessione nel caso in cui, effettuati d'ufficio i lavori necessari a seguito dell'inadempimento del concessionario, questi non provveda alla restituzione degli importi pagati dal Comune e all'eventuale risarcimento del danno dallo stesso subito, entro 30 gg. dalla richiesta.

Art. 16

Norma speciale per i gruppi spontanei

Il comune, proprietario degli immobili, può motivatamente stabilire, in deroga a quanto sopra riportato e valutando ogni singolo caso di volta in volta, che l'uso delle palestre sia consentito una tantum ai gruppi spontanei, non affiliati ad alcuna associazione nazionale sportiva o ricreativa.

Il loro rappresentante, maggiorenne, dovrà sottoscrivere una apposita dichiarazione, oltre agli altri punti previsti nell'apposito modulo di richiesta palestre, in cui dichiara di aver avvertito i componenti del gruppo che tutti i danni che dovessero subire personalmente o arrecare alle persone presenti, sono a suo carico e di tutti i presenti nella palestra in solido con lui, o dei genitori di eventuali presenti minorenni, liberando l'Ente proprietario da qualsiasi responsabilità in merito.

All. "A"

DOMANDA PER LA CONCESSIONE IN USO DELLE PALESTRE SCOLASTICHE COMUNALI

OGGETTO: **Richiesta utilizzo palestra scolastica.**

Dovera li _____

Il sottoscritto _____
residente a _____ in Via _____ n. _____
Tel. _____ in qualità di rappresentante della Società Sportiva/Ente _____

Affiliato alla Federazione/Ente di Promozione _____
Partita IVA _____ CODICE FISCALE società _____

CHIEDE

di poter usufruire della palestra di Via _____
nei giorni:

_____	dalle ore _____	alle ore _____
_____	dalle ore _____	alle ore _____
_____	dalle ore _____	alle ore _____
_____	dalle ore _____	alle ore _____
_____	dalle ore _____	alle ore _____
_____	dalle ore _____	alle ore _____

TIPO DI SPORT CHE SI INTENDEPRATICARE: _____

- 1) _____ PARTITA DI CAMPIONATO _____ CON PUBBLICO _____ SENZA PUBBLICO
- 2) _____ PARTITA AMICHEVOLE _____ CON PUBBLICO _____ SENZA PUBBLICO
- 3) _____ ALLENAMENTO / CORSI

NOME E COGNOME ISTRUTTORE/I: _____

Data inizio uso: _____

Data fine uso: _____

IL PRESIDENTE

_____, li _____

Il sottoscritto _____
in qualità di Presidente/Legale Rappresentante _____

DICHIARA

1. Di essere personalmente responsabile di tutti i danni eventualmente arrecati alla palestra, alle strutture e alle attrezzature che fanno parte dell'arredamento della stessa, assumendo l'impegno di riparare il danno entro dieci (10) giorni. Diversamente il Comune provvederà alla riparazione addebitando la fattura alla Società.
2. Di sollevare l'Amministrazione Comunale e l'autorità scolastica da qualsiasi responsabilità penale o civile per eventuali sinistri o incidenti che dovessero verificarsi durante l'attività.
3. Di assicurare la presenza di un responsabile (di maggiore età) della società durante lo svolgimento dell'attività.
4. Di impegnarsi a restituire i locali ogni qualvolta se ne faccia uso nella stessa condizione iniziale.
5. Di utilizzare la palestra con la massima precauzione, cura e rispetto, al fine di salvaguardare l'integrità della stessa e delle attrezzature.
6. Di comunicare immediatamente all'Assessore Sport del Comune o suo delegato eventuali danni alle attrezzature, provocati o rilevati.
7. Di fare rispettare il divieto di fumare e non consentire l'accesso nella palestra a persone estranee.

8. Di lasciare la palestra, senza richiesta di danno o altro nei casi l'uso venga revocato, per qualsiasi motivo, dall'Amministrazione Comunale o dall'autorità scolastica o nel caso la società stessa non ne faccia uso.

9. Di comunicare per iscritto al Comune l'eventuale termine anticipato o l'interruzione temporanea dell'utilizzo della palestra.

10. Di conoscere in ogni dettaglio e di accettarlo, il regolamento d'uso delle palestre e di rispettarne le prescrizioni.

IL PRESIDENTE/LEGALE RAPPRESENTANTE

12 . PER I GRUPPI SPONTANEI: di avere avvertito tutti i componenti che gli eventuali danni che dovessero subire personalmente o arrecare alle persone presenti sono a suo carico e di tutti i presenti in palestra in solido con lui o dei genitori di eventuali presenti minorenni, liberando il Comune da qualunque responsabilità in merito.

IL RICHIEDENTE
